

Viadana, Lodovico (Grossi) da. Cento concerti ecclesiastici a una, a due, a tre, & a quattro voci . . . in questa settima impressione . . . opera duodecima. Venezia, Giacomo Vincenti. 1610. RISM V1366, VV1366. Earlier editions of 1602 (RISM V1360), 1603 (RISM V1361), 1604 (RISM V1362), 1605 (RISM V1363), 1607 (RISM V1364), and 1608 (RISM V1365). Later edition of 1612 (RISM V1367). frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394).

**Title:**

CENTO  
CONCERTI  
ECCLESIASTICI,  
*A Vna, à Due, à Tre, & à Quattro voci.*  
CON IL SVO BASSO CONTINVO  
Per Sonare nell'Organo,  
Noua inuentione commoda per ogni forte de Cantori,  
& per li Organifti.  
DI LODOVICO VIADANA.  
Nouamente in questa Settima impreffione riftampati,  
& con ogni diligenza corretti.  
OPERA DVODECIMA.  
[Printer's mark]  
In Venetia, Appreffo Giacomo Vincenti. MDCX.

**Note to Readers:**

[page 1]

A' BENIGNI LETTORI. | LODOVICO VIADANA. | [orn.] |

MOLTE fono ftate le cagioni (cortefi Lettori) che mi hanno indotto | à comporre questa forte di Concerti: fra le quali questa è ftata | vna delle principali: il vedere, cioè che volendo alle volte qualche Can-|tore cantare in vn'Organo, ò con tre voci; ò con due, ò con vna fola, | erano afretti per mancamento di compositioni à propofito loro di | appligliarfi ad vna, o due, o tre parti di Motetti à cinque, a fei, a fet-|te, & anche à otto, le quali per la vnione che deuono hauere con l'al-|tre parti, come obligate alle fughe, alle cadenze, a' contrapunti, & | altri modi di tutto il Canto, fono piene di paufe lunghe, e replicate, | priue di cadenze, senz'arie, e finalmente con pochiffima, & infipida fequenza. oltre gl'inter-|rompimenti delle parole tall'hora in parte taciute, & alle volte ancora con difconuenuoli | interpositioni difpofte, le quali rendeuano la maniera del canto, o imperfetta, o noiofa, od in-|fetta, & poco grata a quelli, che ftauano ad vdire: fenza che vi era anco, incommodo gran-|diffimo de' Cantori in cantarle. Là doue hauendo hauuto piu volte non poca | confideratione | fopra tali difficoltà, mi fono affaticato afsai per inueftigare il modo di fupplire in qualche | parte à cofi notabile mancamento, & credo là Dio mercè d'hauerlo all'ultimo ritrouato, ha-|uendo per quefto effetto compofiti alcuni di quefti miei Concerti con vna voce fola per i Solprani, per gli Alti, per i Tenori, per i Baffi: & alcuni altri poi per l'ifteffe parti accompagnate | diuerfamente, con hauer

riguardo à dare in esse fodisfattione ad ogni forte di cantanti; ac-|coppiando insieme le parti con ogni forte di varietà; di modo che chi vorrà vn Soprano con | vn Tenore, vn Tenore con vn Alto, vn Alto con vn Canto, vn Canto con vn Basso, vn Basso con | vn Alto: due Soprani, due Alti, due | Tenori, due Bassi, tutti gl'hauerà benissimo accommo-|dati: & chi vorrà l'istesse parti diversamente variate, pur anco le trouerà in questi Concerti, | hora a tre, hora a quattro, talmente che non vi farà cantante, che non possi hauere quà dentro | copia di Canti afsai commodi, & secondo il gusto suo per farli honore. |

Alcuni altri poi ne trouarete ch'io ho composti per gli stromenti variatamente, onde piu | compita resta l'inuentione, & piu accommodati & variati i Concerti. |

Oltre di ciò ho vfata diligenza particolare di non lasciare paufate in essi, se non quanto | comporta il modo, e la dispositione de i canti. |

Ho procurato à tutto mio potere la dolcezza, & gentilezza dell'arie in tutte le parti facen-|dole cantar bene, & seguentemente. |

Non ho mancato di apportare à tempo, & à loco alcuni passi, e cadenze con altri luoghi | accommodati per accentuare, per pasfeggiare, e per fare altre proue della dispositione, e gra-|tia de i Cantori, se bene per il piu, e per facilità, si è vfato pasfaggi comuni, che la natura | istessa porta, ma più fioriti. | Mi |

[page 2]

Mi sono affaticato che le parole siano così ben disposte sotto alle noti, che oltre al farle pro-|ferir bene, & tutte con intiera, & continuata sentenza possino essere chiaramente intese da | gli Vditori, pur che spiegatamente vengano proferite dai Cantori. |

L'altra causa men principale appresso alla predetta è stata quella che mi ha anco affretta-|to à porre in luce questa mia inuentione, il vedere, cioè che alcuni di questi Concerti, che io | composti cinque ò sei anni sono ritoruandomi in Roma; (essendomi souuenuto all'hora que-|sto nouo modo) trouorno tanto fauore appresso a molti cantori, & musici, che non solamen-|te furono fatti degni d'essere spessissime volte cantati in molti lochi principalissimi; ma alcu-|ni ancora hanno pigliata occasione di imitargli felicemente, & darne alla Stampa: Onde, & | per questo, & per sodisfare a' miei amici da' quali son stato più volte instantissimamente ri-|chiesto, & persuaso à porre in luce quanto prima detti miei Concerti, mi sono finalmente ri-|soluto dopò hauer compito il designato numero di donargli alle stampe, come hora faccio, | persuadendomi che questa Opera non habbia ad essere in tutto disgrata a' prudenti cantori, | & musici, che quando anco non vi fosse altro di buono non farà almeno mancato l'animo | pronto, & efficace all'Opera, la quale perche insieme con la nouità, apporta seco qualche | straordinaria consideratione, potrete non indegnarui di leggere gl'infra scritti Auertimenti, | che nella pratica vi apporteranno non poco giouamento. |

Et prima, che questa forte di Concerti deue cantarsi gentilmente con discretione, & leg-|giadria, vfando gli accenti con ragione, & pasfaggi con misura, & a' suoi lochi; sours

tutto | non aggiungendo alcuna cosa piu di quello che in loro si troua stampato; percioche vi fo-|no talhora certi cantanti, iquali, perche si trouano fauoriti dalla natura d'vn poco di gargan-|te, mai cantano nella maniera che stanno i Canti, non s'accorgendo effi, che hoggidi questi | tali non sono grati, anzi sono pochissimo stimati particolarmente in Roma doue fiorisce la | vera professione del cantar bene. |

Secondo, che l'Organista sia in obbligo di suonar semplicemente la Partitura, & in partico-|lare con la man di sotto, & se pure vuol far qualche mouimento dalla mano di sopra, come | fiorire le Cadenze, ò qualche passaggio a proposito, ha da suonare in maniera tale, che il Can-|tore, ò cantori non vengano coperti, ò confusi dal troppo mouimento. |

Terzo. Sarà se non bene, che l'Organista habbia prima data vn'occhiata a quel Concer-|to, che si ha da cantare, perche intendendo la natura di quella Musica, farà sempre meglio |gli accompagnamenti. |

Quarto. Sia auuertito l'Organista di far sempre le cadenze a i lochi loro, come farebbe a | dire, se si cantará vn Concerto in voce fola di Basso, far la cadenza di Basso, se farà di Tenore-|re far la cadenza di Tenore, se di Alto, ò Canto a i lochi dell'vno, e dell'altro, perche fa-|rebbe sempre cattiuo effetto se facendo il Soprano la sua cadenza l'Organo la facesse nel | Tenore, ouero cantando vno la cadenza del Tenore, l'Organo la suonasse nel Soprano, |

Quinto. Che quando si trouara vn Concerto, che incominci à modo di fuga, l'Organista, | anch'egli cominci con vn Tafo solo, e nell'entrar che faranno le parti sij in suo arbitrio l'ac-|compagnarle come le piacerà. |

Sefto. Che non si è fatta la Intauolatura a questi Concerti, per fuggir la fatica, ma per ren-|dere piu facile il suonargli a gl'Organisti, ftando che non tutti suonerebbero all'improuiso | l'intauolatura, e la maggior parte suonaranno la Partitura, per essere piu spedita: però potran-|no gli Organisti à sua posta farsi detta Intauolatura, che a dirne il vero parla molto meglio. |

Settimo, che quando si farà i ripieni dell'Organo, faransi con mani, e piedi, ma senza ag-|giunta d'altro registro, perche la natura di questi deboli, & delicati Concerti, nõ sopportano | quel |

[page 3]

quel tanto romore dell'Organo aperto: oltre che nei piccioli Concerti ha Pedantesco. |

Ottauo, che si è vfata ogni diligenza nell'affegnar tutti gli accidenti [sharp sign, natural sign, flat sign] ove uanno | & che però douerà il prudente Organista hauer riguardo a fargli |

Nono, che non farà mai in obbligo la Partitura guardarli da due quinte, nè da due ottaue, | ma si bene le parti che si cantano con le voci. |

Decimo, che chi volesse cantare questa forte di Musica senza Organo, ò Manacordo, non | farà mai buon effetto, anzi per lo piu se ne sentiranno difonanze. |

Vndecimo, che in questi Concerti farranno miglior effetto i Falfetti, che i Soprani natu-rali; fi perche per lo piu i Putti cantano traſcuratamente, e con poca gratia, come anco per-|che fi è atteso alla lontananza, per render piu vaghezza; non vi è però dubbio, che non fi | puo pagare con denari vn buon Soprano naturale: ma se ne trouano pochi. |

Duodecimo. Che quando fi vorrà cantare vn Concerto a voce pari, non fuonarà mai l'Or-|ganista nell'acuto, & all'incontro quando fi vorrà cantare vn concerto all'alta, l'Organista | non fuonarà mai nel graue, se non alle cadenze per ottaua; perche all'hora rende vaghezza. |

Nè qui mi stia a dire alcuno, che detti Concerti siano vn poco troppo difficili, perche la | mia intentione è stata di fargli per quelli che fanno, & cantano bene, e non per quelli che | strappazzano il mestiero, e state fani.

### Laudatory Poems:

IN LVDOVICI VIADANÆ  
MVSICI PRÆSTANTISSIMI LAVDEM.  
IOANNIS BAPTISTÆ ROBVTI LAVDENSIS  
EPIGRAMMA.

*SI tales cantus captarent auribus ambo.  
Mœnia qui Thebes condidit arte sua;  
Quinque lyra potuit Ditis mulcere furorem  
Cederet his numeris lætus vterque tuis.  
Nam tua sic animos rapiunt modulamina nostros,  
Vt quisque Ethereos hos putet esse sonos:  
Quid mirum toto si sic celebratur in orbe,  
Cui fauet, & Pœan, Pegafidumq; chorus?*

EIVSDEM AD EVNDEM  
TETRASTICHON.

*QVi de laude tibi dedit olim nomina pulchra  
Is bene quam dederit nunc patet egregie,  
Nam prifcas laudes vincis, pariterq; recentes  
Dum cantus Cœlidas VIADANA viam.*

PETRI GALLI SACERD. CREMON.  
ET SEMINARII LAVDENSIS PRÆCEPTOR  
IN LVDOVICI VIADANÆ MVSICI PRÆSTANTISSIMI  
LAVDEM EXAMETRVM.

*FActa Dei, Diuumq; simul dum plurima cantas  
Tu LVDOVICE nouis concentibus æthera mulcens,  
Mufarumq; sonos varias dulcedine mira*

*Olim qui cythara Tirios & carmine montes  
 Condendis iussit Thebanum accedere muris  
 Inuidet, atque suæ minor est iam gloria famæ.  
 Qui fuit & dorso Delphini sarcina grata  
 Infensos fugiens nautas, pretiumque vehendi  
 Concinuit vectus falsas impunè per vndas:  
 Et plectri, & vocis cedit tibi munera palmæ  
 Te facile & ferret clarus fratrem ille Philemon  
 Progenies Phæbi diuino è sanguine ducta.  
 Nam tibi iam constant partum memorabile nomen  
 Duram passurum nunquam per secula mortem.*

### **Combined Indices:**

#### TAVOLA DE I CONCERTI DEL VIADANA.

##### CANTO SOLO.

EXaudi me Domine  
 Quem vidistis Pastores  
 Fratres ego enim  
 Accipite 2. parte.  
 Decantabat populus  
 Verba est  
 O gloriosa Domina  
 Peccavi super arenam  
 Voce mea  
 Sancta Maria  
 Fatti bordoni passeggiati

##### ALTO SOLO.

EXpurgate  
 Cantabo Domino  
 Si bona suscepimus  
 Ego sum pauper  
 Exultate Deo  
 Confitebor tibi Domine  
 Illumina oculos  
 Non turbetur  
 Cæli enarrant  
 O Domine Iesu Christe  
 Fatti bordoni

## TENORE SOLO.

VEni Domine  
 O altitudo  
 Congratulamini  
 Hunc præclarum diem  
 Veni fanête Spiritus  
 Dum complerentur  
 Ego autem  
 Memento salutis in eo  
 Salve corpns [*sic*]  
 Quam dilecta  
 Falfi bordoni passeggiati

## BASSO SOLO.

CAntemus Domino  
 Cum appropinquaret  
 Beatæ Mariæ Magdalenæ  
 Hodie Christus  
 O bone Iesu  
 O Iesu dulcis  
 Misereor super turbam  
 Super flumina  
 O Petre beatissime  
 Salve Regina  
 Falfi bordoni passeggiati

## CONCERTI A DVE VOCI.

LÆtare Hierufalem.	à due Soprani.
Duo Seraphim	à due Soprani.
Sub tuum præsidium	Canto, e Alto.
Salve Regina	Canto, e Tenore.
Hæc est vera fraternitas.	Cāto, e Baffo.
O quam suavis est	Canto, e Bafso.
Mones [ <i>sic</i> ] Gelboe	Canto, e Bafso.
Quomodo, 2. parte.	Canto, e Bafso.
Hoc signum Crucis.	Alto, e Tenore.
Isti sunt duo viri	Alto, e Tenore.
Ego autem cantabo	Due Tenori.
Verbum iniquum	Alto, e Baffo
Sicut Mater	Alto, e Baffo
De ore prudentis	Tenore, e Baffo.
Tribulationes	Tenore, e Baffo.
Antequam comedam	Tenore, e Baffo.
Muro tuo	Due Baffi

Saluum me fac	Due Basfi
Doleo super te	Due Bassi
Exij fermo	Due Bassi in Echo.

#### CONCERTI A TRE VOCI.

TRes pueri	Tre Soprani
Iubilare Deo	Due Soprani, e Alto
Fili mi Abfalom.	Due Soprani, e Tenore.
O admirabile	Due Soprani, e Tenore.
Laudate Dominum in fanctis	Due Soprani, e Tenore
Impetū inimcorū.	due Soprani, e Basso.
Bonum est cōfiteri.	due Soprani, e Basso.
Lamētabatur Iacob.	due soprani, e Basso.
Christus refurgens.	due Soprani, e Basso.
Fili quid fecisti	Canto, Alto, e Basso.
Ornauerunt faciem.	Canto, Alto, e Basso.
O salutaris hostia	due Alti, e Basso.
Paratum cor meum	Alto, Tenore, e Basso.
Iudica Domine	Alto, Tenore, e Basso.
Lauda Sion Saluatorem	Due Tenori, & Basso.
Exaudi Deus	due Tenori, e Basso.
O bone Iesu.	Tenore solo, e due Trōboni.
Dixit Dominus Domino	Primo tuono.
Laudate pueri Dominum.	Quarto tuono.
Magnificat	Sefto tuono.

#### CONCERTI A QVATRO VOCI.

CAntate Domino	
Percussit Saul	
Egredimini	
Adoramus te Christe	
Dic Maria	
Exultate iusti in Domino.	
Regina cæli	
Aue uerum corpus.	A voce pari
O sacrum conuiuium.	A voce pari
Filiæ Hierusalē	tre soprani, e vn Basso.
Dilectus meus.	due Soprani, e due Bassi
Hodie nobis.	due Soprani, e due Bassi
Hodie apparuerūt.	due Alti, e due Basfi
Benedictus Deus.	due Tenore, e due bassi
Ad te leuauit	Vn Tenore, e tre Bassi.
Iam de somno.	In Echo
Dixit Dominus Dño	Primo tuono
Laudate pueri Dñm	Quarto tuono

Magnificat Primo tuono.  
 Canzon Franceſe Violino, Cornetto, e due | Tromboni.  
 Falſi Bordoni.

IL FINE.

**Contents (for lengthier versions of motet texts see 1602 edition, V1360):**

Concerti per il Canto à Vna Voce ſola

Exaudi me Domine Canto ſolo ò Tenore  
 Quem vidiftis Paſtores Canto ſolo ò Tenore  
 Fratres ego enim Canto ſolo ò Tenore  
 Accipite et manducate Seconda parte Canto ſolo ouer Cornetto  
 Decantabat populus Canto ſolo ò Tenore  
 Verſa eſt Canto ſolo o Tenore  
 O glorioſa Domina Canto ſolo o Tenore  
 Peccauſi ſuper numerum Canto ſolo ò Tenore  
 Voce mea Canto ſolo ò Tenore  
 Sancta Maria ſuccurre miſeris Canto ſolo o Tenore  
 Falſi bordoni paſſeggiati Voce ſola  
 Del Primo, Settimo, & Ottauo Tuono  
 Del Secondo, Terzo & Quinto Tuono  
 Del Quarto Tuono  
 Del Sesto Tuono

Concerti per l'Alto à Vna Voce ſola

Expurgate vetus fermentum  
 Cantabo Domino  
 Si bona fuſcepimus  
 Ego ſum pauper  
 Exultate Deo  
 Confitebor tibi Domine  
 Illumina oculos  
 Non turbetur  
 Cæli enarrant  
 O Domine Ieſu Chriſte  
 Falſi bordoni Voce ſola  
 Del Primo, Settimo, & Ottauo tuono  
 Del Secondo, Terzo, & Quinto tuono  
 Del Quarto tuono  
 Del Sesto tuono

Concerti per il Tenore à Vna Voce ſola

Veni Domine  
 O altitudo diuitiarum Baritonus ſolo



Congratulamini mihi  
 Hunc præclarum diem  
 Veni fancte Spiritus  
 Dum complerentur  
 Ego autem  
 Memento salutis auctor In Echo  
 Salve corpus  
 Quam dilecta  
 Falfi bordoni paffeggiati Voce sola  
 Del Primo, Settimo, & Ottauo tuono  
 Del Secondo, Terzo, & Quinto tuono  
 Del Quarto tuono  
 Del Setto tuono

Concerti per il Baffo A Vna Voce fola

Cantemus domino  
 Cum appropinquaret  
 Beatae Mariae Magdalenæ  
 Hodie Christus  
 O Bone Iefu  
 O Iefu dulcis memoria Baffo solo Baritonus  
 Mifereor super turbam  
 Super flumina Babylonis  
 O Petre beatiffime  
 Salve Regina  
 Falfi bordoni paffeggiati Voce fola  
 Del Primo, Settimo, & Ottauo tuono  
 Del Secondo, Terzo, & Quinto tuono  
 Del Quarto tuono  
 Del Setto tuono

Concerti a Due Voci

Lætare Hierufalem A Due Soprani, o due Tenori  
 Duo Serphim A Due Soprani, o due Tenori  
 Sub tuum præfidium Canto, e Alto  
 Salve Regina Canto, e Tenore Dialogo  
 Hæc eft vera fraternitas Canto, e Baffo  
 O quam fuavis eft Canto, e Baffo  
 Montes Gelboe Canto, e Baffo  
 Quomodo ceciderunt Seconda parte Canto, e Baffo  
 Hoc fignum Crucis Alto, e Tenore  
 Ifti funt duo viri Alto, e Tenore  
 Ego autem cantabo Alto, e Tenore  
 Verbum iniquum Alto, e Baffo  
 Sicut Mater consolatur Alto, e Baffo

De ore prudentis Tenore, e Baffo  
 Tribulationes ciuitatum audiuiimus Tenore, e Baffo  
 Antequam comedam A Due Baffi  
 Muro tuo inexpugnabili A due Baffi I Cantori La Cantano alla quarta Alta  
 Saluum me fac A Due Baffi  
 Doleo super te A Due Baffi  
 Exijt fermo inter fratres Due Baffi in Echo

#### Concerti a Tre Voci

Tres pueri Tre Soprani  
 Iubilate Deo Due Soprani, e Alto  
 Fili mi Abfalon Due Soprani, e Tenore.  
 O admirabile commercium Due Soprani, e Tenore. e'incerto [*sic*]  
 Laudate Dominum in fanctis Due Soprani, e Tenore  
 Impetum inimocrum Due Soprani, e Baffo  
 Bonum est confiteri Due Soprani, e Baffo.  
 Lamentabatur Iacob Due Soprani, e Baffo.  
 Chriftus refurgens Canto, Alto, e Baffo in Dialogo  
 Fili quid fecifti Due Soprani, e Baffo  
 Ornauerunt faciem Canto, Alto, e Baffo.  
 O falutaris hoftia Due Alti, e Baffo  
 Paratum cor meum Alto, Tenore, e Baffo.  
 Iudica Domine Alto, Tenore, e Baffo.  
 Lauda Sion Saluatorem Due Tenori, e Baffo.  
 Exaudi Deus Due Tenori, e Baffo.  
 O bone Iefu Tenore folo, e due Tromboni.  
 Dixit Dominus Domino Primo Tuono Con l'intonatione dell'Organo fe piace. Il Choro  
 rifponde à quefto Salmo con vn Falfo bordone [odd verses]  
 Laudate pueri Dominum Quarto Tuono [even verses]  
 Magnificat Sefto Tuono Il choro rifponde à quefto Salmo con vn Falfobordone. [odd  
 verses]

#### Concerti A Quattro Voci

Cantate Domino  
 Egredimini et videte  
 Percuffit Saul  
 Adoramus te Chrifte  
 Dic Maria  
 Exultate iufti in Domino  
 Regina cæli  
 Aue verum corpus A voce pari  
 O Sacrum conuiuium A voce pari  
 Filie Hierufalem Tre Soprani, e vn Baffo.  
 Dilectus meus Due Soprani, e due Baffi.  
 Hodie nobis Due Soprani, e due Baffi.

Hodie apparuerunt Due Alti, e due Basfi.  
 Benedic̄tus Deus Due Tenore, e due Basfi.  
 Ad te leuauī Vn Tenore, e tre Basfi.  
 Iam de fomno In Echo Le Risfote si dica piano  
 Dixit Dominus Domino Primo Tuono [even verses]  
 Laudate pueri Dominum Quarto Tuono Il Choro rifponde A questo Salmo con vn Falfo  
 bordone [odd verses]  
 Magnificat Primo Tuono [even verses]  
 Canzon Francefe in Rispofta Violino, Cornetto, e due Tromboni.  
 Per i Falfi bordoni.  
 Primo tuono  
 Secondo tuono  
 Terzo tuono  
 Quarto tuono  
 Quinto tuono  
 Sefto tuono  
 Settimo tuono  
 Ottauo tuono  
 Pro In exitu

#### Part-books:

CANTO A-I<sup>4</sup> 72pp. No Dedication. Note to Readers. Laudatory Poems. Index.  
 [blank page at end]  
 TENORE A-G<sup>4</sup>, H<sup>6</sup> 68pp. No Dedication. Note to Readers. Laudatory Poems. Index.  
 [blank page at end]  
 ALTO A-H<sup>4</sup>, I<sup>6</sup> 76pp. No Dedication. Note to Readers. Laudatory Poems. Index.  
 [blank page at end]  
 BASSO A-I<sup>4</sup>, K<sup>2</sup> 76pp. No Dedication. Index. [sheet with Note to Readers and  
 Laudatory Poems missing]

#### Remarks:

Quarto format. Falsibordoni passeggiati a voce sola hove two settings for each of the four sets. Intonations for *Laudate pueri* a tre, *Laudate pueri* a quattro, and *Magnificat* a tre. *Egredimini et videte* and *Percussit Saul* are listed in reverse order in Tavola. Copy at I-Vlevi listed as RISM VV1366 is of 1602 Canto, not 1610. Copy consulted: I-Sac. RISM V1366. Earlier editions of 1602 (RISM V1360), 1603 (RISM V1361), 1604 (RISM V1362), 1605 (RISM V1363), 1607 (RISM V1364), and 1608 (RISM V1365). Later edition of 1612 (RISM V1367). Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394).